Informativa settimanale

n. 20 del 03/06/2025

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

www.macpalservizi.it

Macpal S.r.l. C.so Paolo Della Valle, 8 12060 Bossolasco (CN) - Tel. 0173 799526 - info@macpalservizi.it - macpal@legalmail - P. Iva Gruppo EXACTA 04023060041 - C.F. 03151840042

CHI SIAMO

MACPAL S.r.l. è una società con sede in Bossolasco (Cn) che da oltre 15 anni è specializzata nel fornire consulenza alle Pubbliche Amministrazioni.

Ha una diffusione geografica interregionale su oltre 300 Enti in favore dei quali offre attività di supporto e formazione nell'ambito di servizi Finanziari, Fiscali, Amministrativi, Gestione del Personale, del Patrimonio e trasformazione digitale.

Ha maturato negli anni una competenza specifica nell' uso dei software sviluppati dalla società Siscom Spa, leader nella realizzazione ed assistenza di soluzioni informatiche professionali per la Pubblica Amministrazione Locale. La peculiarità dei servizi resi e la specializzazione nell' utilizzo/supporto dei software utilizzati rende MACPAL S.r.l. capace di garantire agli Enti performance elevate e finalizzate alla crescita delle risorse interne anche grazie allo strumento del "training on the job - innovazione digitale", ponendola di fatto quale unico punto di riferimento dello specifico segmento di mercato.

A partire da dicembre 2023 MACPAL S.r.l è entrata a far parte del gruppo Exacta

Scarica l'informativa privacy nei nostri documenti aziendali

Macpal S.r.l. C.so Paolo Della Valle, 8 12060 Bossolasco (CN) - Tel. 0173 799526 - info@macpalservizi.it - macpal@legalmail - P. Iva Gruppo EXACTA 04023060041 - C.F. 03151840042

INDICE ARGOMENTI

- R.G.S.: ATTESTATO PER FORMAZIONE ACCRUAL
- INPS: ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE E NUOVI LIVELLI REDDITUALI.
- CALCOLO DEI PREMI ASSICURATIVI INAIL 2025.
- PASSI OPERATIVI PER LA GESTIONE CONTABILE DEI MUTUI CASSA DD.PP.
- CORTE CONTI: INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO.
- INDICAZIONI OPERATIVE ANAC SU TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

Tutte le informazioni ed i contenuti sono forniti a scopo puramente informativo e divulgativo e non costituiscono una consulenza e, per l'effetto, non sostituiscono in alcun modo il rapporto consulente-cliente e/o avvocato-cliente.

SEZIONE "RICORDIAMO"
SEZIONE "IN EVIDENZA" - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"

Macpal S.r.l. C.so Paolo Della Valle, 8 12060 Bossolasco (CN) - Tel. 0173 799526 - info@macpalservizi.it - macpal@legalmail - P. Iva Gruppo EXACTA 04023060041 - C.F. 03151840042

R.G.S.: ATTESTATO PER FORMAZIONE ACCRUAL

La Ragioneria Generale dello Stato ha pubblicato una nota, del 19 maggio 2025, con cui avverte che sul **Portale della formazione** è disponibile il test di verifica finale dell'apprendimento necessario per il rilascio dell'attestato di partecipazione al corso di formazione di base sul sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per le pubbliche amministrazioni, basato sul **principio Accrual** (*Riforma 1.15 del PNRR*).

PROROGA DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI DEL 16 MAGGIO.

L'Inps ha pubblicato la circolare n. 92 del 19 maggio 2025, relativa all'importo dell'**assegno per il nucleo familiare**, recante in allegato le tabelle contenenti i nuovi livelli reddituali, nonché i corrispondenti importi mensili della prestazione da applicare, dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026, alle diverse tipologie di nuclei familiari.

La circolare, inoltre, specifica che dal 1° marzo 2022 i nuovi livelli di reddito familiare riguardano solo i nuclei con familiari diversi da quelli con figli e orfanili e, quindi, composti dai coniugi, dai fratelli, dalle sorelle e dai nipoti; gli stessi livelli di reddito avranno validità per la determinazione degli importi giornalieri, settimanali, quattordicinali e quindicinali della prestazione.

CALCOLO DEI PREMI ASSICURATIVI INAIL 2025

L'Inail ha pubblicato la circolare n. 29 del 20 maggio 2025, con cui fornisce le necessarie **istruzioni in merito ai limiti minimi di retribuzione imponibile giornaliera per il calcolo dei premi assicurativi per l'anno 2025.**

Macpal S.r.l. C.so Paolo Della Valle, 8 12060 Bossolasco (CN) - Tel. 0173 799526 - info@macpalservizi.it - macpal@legalmail - P. Iva Gruppo EXACTA 04023060041 - C.F. 03151840042

PASSI OPERATIVI PER LA GESTIONE CONTABILE DEI MUTUI CASSA DD.PP.

La gestione contabile delle risorse derivanti dalle operazioni di indebitamento con la Cassa depositi e prestiti, siano esse riferite al mutuo originario o all'importo successivamente devoluto, non sempre viene effettuata in maniera corretta dagli enti di minore dimensione, che per prassi tendono al fine di semplificare il lavoro, a discostarsi dalle indicazioni del principio di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011.
Chi ha seguito la strada tracciata dalle regole contabili ha dovuto considerare che, con l'assunzione del mutuo originario, la CDP ha **reso immediatamente disponibili le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'ente**, rendendo così la somma oggetto del prestito **esigibile**.
Dal che è derivata la necessità di registrare con imputazione all'esercizio di esigibilità:
l'accertamento di entrata sul titolo VI (***Accensione di prestiti***) per l'importo del mutuo;
l'impegno di spesa sul titolo III (***Spese per incremento di attività finanziarie***) per la costituzione del deposito bancario di medesimo ammontare. Su tale impegno inoltre deve essere stato emesso un mandato versato in quietanza di entrata sul citato accertamento del titolo VI al fine di contabilizzare l'incasso del prestito.
Fermo restando che, a fronte della spesa per la costituzione del deposito bancario, l'ente ha dovuto altresì imputare nel medesimo esercizio:
un accertamento sul titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie) per le somme destinate a essere prelevate dallo stesso conto di deposito quando verranno richieste le singole quote di erogazione del prestito alla CDP per pagare le spese previste nel quadro economico dell'opera pubblica (a seguito di tali erogazioni saranno registrate reversali a regolarizzazione di carte contabili emesse dall'Istituto tesoriere).
Ovviamente l'investimento finanziato dal mutuo deve risultare impegnato (*o prenotato*) sul titolo II, avendo movimentato, se ne sono ricorsi i presupposti il Fondo pluriennale vincolato o, altrimenti, in mancanza di impegni, le quote vincolate del risultato di amministrazione.
Che queste siano le movimentazioni finanziarie da seguire per la fattispecie "*de qua*", lo evidenzia la Corte dei conti Sezione regionale di controllo per le Marche che, con la deliberazione n. 52/2023/PRSE, ha avuto modo di redarguire un ente locale invitandolo a seguire le **indicazioni di cui al Paragrafo 3.18 e all'Esempio n. 8) dell'All. 4/2 del D.Lgs 118/2011**, che riflettono per l'appunto quanto sopra riportato.

Macpal S.r.l. C.so Paolo Della Valle, 8 12060 Bossolasco (CN) - Tel. 0173 799526 - info@macpalservizi.it - macpal@legalmail - P. Iva Gruppo EXACTA 04023060041 - C.F. 03151840042

Invece, per individuare i movimenti finanziari (*non specificamente previsti dal Principio menzionato*) riferiti all'eventuale devoluzione del mutuo originario per finanziarie altra opera *(in caso di accertata economia derivante dall'investimento iniziale*), occorre distinguere se le **risorse siano già confluite nel risultato di amministrazione o meno.**

Nel primo caso occorrerà applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione (*a meno che l'ente si trovi in disavanzo e tale quota sia priva di "copertura finanziaria"*), anche se in realtà nell'"Allegato a/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate" il flusso finanziario di entrata era stato associato al capitolo di spesa collegato al mutuo originario. Ragion per cui negli esercizi a venire sempre sul medesimo rigo del citato prospetto si indicherà il capitolo di spesa collegato alla nuova opera per seguire le relative movimentazioni finanziarie.

Invece, se il surplus finanziario dovesse trovarsi "*parcheggiato*" in un impegno coperto da FPV, in sede di riaccertamento ordinario si provvederà alla relativa cancellazione per poi, in fase di rendiconto, indicare l'importo nel rigo sopra richiamato in corrispondenza della colonna "(g)" del citato "Allegato a/2)" denominata "cancellazioni nell'esercizio … [X] di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio … [X – 1] non reimpegnati nell'esercizio …[X]".

Dopodiché vale quanto già riportato per il caso di applicazione dell'avanzo vincolato, che trova vigenza anche se a chiusura dell'opera originaria risultino prenotazioni di spesa nel quadro economico, che costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione vincolato.

A ciò si aggiunga che per le singole quote di erogazione del prestito devoluto saranno emesse reversali a valere sull'accertamento effettuato a suo tempo, per il mutuo originario, sul titolo V, in virtù dei prelevamenti sul conto di deposito per pagare gli stati di avanzamento dei lavori e le altre spese facenti parte del quadro economico della nuova opera.

Comunque, occorre considerare che, con riferimento all'opera originaria, è assai probabile che siano ricorsi i presupposti per movimentare il Fondo pluriennale vincolato, infatti tale evenienza sarebbe venuta meno solo al realizzarsi della chiusura dei lavori nello stesso esercizio di concessione del mutuo, nel qual caso lo stanziamento di spesa della nuova opera avrebbe potuto essere inserito in bilancio con contestuale diminuzione dello stanziamento di spesa dell'opera originaria (*ovviamente per la parte non impegnata*).

Macpal S.r.l. C.so Paolo Della Valle, 8 12060 Bossolasco (CN) - Tel. 0173 799526 - info@macpalservizi.it - macpal@legalmail - P. Iva Gruppo EXACTA 04023060041 - C.F. 03151840042

CORTE CONTI: INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, con Deliberazione n. 73/2025/SRCPIE/REG, interviene, tra l'altro, nella disciplina degli incarichi di lavoro autonomo da parte della pubblica amministrazione in modo analogo alle "*linee guida*" elaborate dalla Sezione Emilia-Romagna con deliberazione 135/2024.
Sul piano pratico a volte si fa confusione tra:
la disciplina del codice dei contratti, che consente affidamenti diretti fino a 140.000 euro per i **servizi.**

gli **incarichi di lavoro autonomo** che sono regolati dall'articolo 7, commi 5-bis e seguenti, del D.Lgs 165/2001; in quest'ultimo caso è sempre e comunque necessario ed imprescindibile individuare l'incaricato a seguito di una **procedura comparativa, anche per importi bassissimi.**

La Corte dei conti Piemonte, nella citata deliberazione, censura un *Regolamento* elaborato da un ente locale, contenente disposizioni volte ad introdurre l'affidamento diretto degli incarichi di lavoro autonomo.
Evidenziamo, in particolare tre punti sui quali la Corte è intervenuta:
Un primo presupposto definito dal *Regolamento* è la circostanza che "*per qualsiasi motivo*" a valle della procedura comparativa non sia stato individuato l'incaricato. In questo caso, si avrebbe il via libera all'affidamento diretto, purché confermando le condizioni iniziali previste dalla "*proposta di incarico*". La Sezione osserva che attivare un affidamento diretto connesso ad una procedura non andata a buon fine "*per qualsiasi motivo*" e motivazione "*troppo generica*", tale da innescare il rischio di applicazioni sostanzialmente arbitrarie. Un affidamento diretto, spiega la Sezione, sarebbe semmai **possibile solo a seguito di procedura deserta**, alla quale quindi nessuno abbia partecipazione.

Non risulta conforme alla norma nemmeno l'affidamento all'incaricato di "*attività complementari*" assegnate per "*motivi sopravvenuti*" in quanto **le prestazioni oggetto dell'incarico debbono essere preventivamente determinate** e**,** secondo la Sezione, non sono ammissibili prestazioni ulteriori che esorbitino dall'oggetto originario.

Inoltre, niente affidamento diretto (*anche nel caso di incarichi connessi programmi o progetti finanziati / cofinanziati da altre amministrazioni od enti pubblici / Unione Europea*) anche se i tempi non siano coerenti col dispendio necessario per le procedura comparativa.

Le disposizioni dell'articolo 7, comma 6, del D.Lgs 165/2001, individua i presupposti necessari per poter conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo e precisamente:
a) l'**oggetto della prestazione** deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
c) la prestazione deve essere di **natura temporanea e altamente qualificata** (*è possibile prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria solo nei casi espressamente previsti dalla normativa*); non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;
e) il conferimento degli incarichi deve avvenire mediante ricorso a procedure comparative, adeguatamente pubblicizzate;
f) per gli enti locali con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, è necessaria la **valutazione del revisore** o del collegio dei revisori dei conti (*Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazioni n. 213/2009/PAR del 14 maggio 2009 e n. 506/2010/PAR del 23 aprile 2010*).
ed a questi principi la Sezione Piemonte si attiene in modo rigoroso.

Macpal S.r.l. C.so Paolo Della Valle, 8 12060 Bossolasco (CN) - Tel. 0173 799526 - info@macpalservizi.it - macpal@legalmail - P. Iva Gruppo EXACTA 04023060041 - C.F. 03151840042

INDICAZIONI OPERATIVE ANAC SU TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'ANAC con Comunicato del 26 marzo 2025 ha fornito indicazioni operative in materia di **tracciabilità dei flussi finanziari** nei contratti pubblici a fronte di diffuse irregolarità accertate in sede di vigilanza.
Vengono analizzati gli **obblighi normativi**, le **responsabilità delle stazioni appaltanti** e gli **strumenti di controllo** a garanzia della legalità e trasparenza; sono anche illustrate anche *best practice* e *profili sanzionatori*.
La tracciabilità dei flussi finanziari rappresenta uno degli strumenti cardine introdotti dal legislatore per prevenire fenomeni corruttivi e garantire la trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche. La legge del 13 agosto 2010, n. 136, impone precisi obblighi sia in capo alle stazioni appaltanti sia agli operatori economici della filiera contrattuale, prevedendo l'utilizzo di conti dedicati, l'obbligo di riportare il CIG e, ove necessario, il CUP, nonché l'inserimento di apposite clausole contrattuali.
Le **stazioni appaltanti** sono tenute, ai sensi dell'**art. 3 della legge n. 136/2010**, a:
eseguire i pagamenti mediante l'utilizzo di conti correnti dedicati e riportare in ogni transazione il codice identificativo di gara - CIG - e, ove previsto, il codice unico di progetto - CUP - (*comma 5*).
inserire, a pena di nullità assoluta del contratto, una clausola con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (*comma 8*);
verificare l'inserimento, nei contratti stipulati da appaltatori, subappaltatori e subcontraenti, della clausola di tracciabilità, anch'essa a pena di nullità assoluta (*comma 9*);
Gli **appaltatori**, subappaltatori e subcontraenti devono:
utilizzare uno o più conti correnti, anche non esclusivi, dedicati alle commesse pubbliche per tutte le operazioni finanziarie connesse (*comma 1*);
eseguire i pagamenti esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero tramite strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità (*comma 1*);
utilizzare i conti dedicati anche per i pagamenti relativi a dipendenti, consulenti e fornitori generali, assicurando in ogni caso la tracciabilità (*comma 2*);
riportare il CIG e, ove previsto, il CUP negli strumenti di pagamento (*comma 5*);
trasmettere, entro sette giorni dall'apertura (*o dal primo utilizzo*), gli **estremi dei conti correnti dedicati**, nonché ogni successiva modifica (*comma 7*);
comunicare, nel medesimo termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti, con aggiornamenti in caso di variazione (*comma 7*);
comunicare tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura territorialmente competente l'eventuale inadempimento della controparte contrattuale agli obblighi di tracciabilità (*comma 8*).
inserire le clausole di tracciabilità nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità (*comma 9*);
comunicare alla stazione appaltante, anche in forma di estratto, i contratti in cui sono inserite le clausole di tracciabilità (*comma 9, primo periodo*);

Strumenti di verifica e controllo

In ragione della ripartizione degli obblighi tra stazioni appaltanti e operatori economici, risulta imprescindibile che le **stazioni appaltanti** adottino misure idonee a verificare l'effettiva ottemperanza agli obblighi normativi. A tal fine:
la verifica dell'inserimento delle clausole di tracciabilità nei contratti stipulati all'interno della filiera può essere effettuata mediante la trasmissione da parte degli operatori economici di copia della clausola sottoscritta ovvero, in alternativa, tramite dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contenenti indicazioni puntuali circa l'assunzione degli obblighi medesimi. In ogni caso, le stazioni appaltanti devono effettuare controlli a campione su quanto dichiarato;
Adottano un sistema di monitoraggio periodico volto a verificare la tracciabilità dei flussi finanziari, minimizzando i rischi di elusione o violazione delle disposizioni.

Best practices consigliate

L'Autorità individua alcune prassi operative utili a rafforzare l'effettività dei controlli, tra cui:
inserimento di specifiche clausole contrattuali che obblighino l'appaltatore a trasmettere le fatture e la copia dei bonifici eseguiti verso i subappaltatori dai conti dedicati, recanti CIG e CUP;
acquisizione di dichiarazioni sostitutive da parte dei soggetti della filiera, attestanti la regolarità dei pagamenti eseguiti;
riserva contrattuale di effettuare controlli a campione sui flussi finanziari, richiedendo documentazione giustificativa dei pagamenti eseguiti.
L'appaltatore, quale soggetto centrale nell'esecuzione dell'appalto, è chiamato a svolgere un ruolo attivo di coordinamento e supervisione sull'intera filiera.
Nel contratto d'appalto dovranno essere espressamente richiamati gli obblighi di tracciabilità nonché le modalità operative mediante cui verranno effettuati i controlli sui flussi finanziari all'interno della filiera, in coordinamento con le verifiche affidate al Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.),

Macpal S.r.l. C.so Paolo Della Valle, 8 12060 Bossolasco (CN) - Tel. 0173 799526 - info@macpalservizi.it - macpal@legalmail - P. Iva Gruppo EXACTA 04023060041 - C.F. 03151840042

Profili sanzionatori

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 136/2010 comporta l'**applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie** previste dall'art. 6 della medesima legge, irrogabili dal Prefetto territorialmente competente.
Inoltre, la mancata utilizzazione degli strumenti di pagamento tracciabili **costituisce causa di risoluzione del contratto**, come previsto dalla normativa vigente.
Infine, l'**omessa attivazione dei controlli** da parte della stazione appaltante assume rilievo ai fini della verifica della corretta esecuzione del contratto.

Conclusione

Alla luce del quadro normativo e delle indicazioni fornite da ANAC, si impone alle stazioni appaltanti un **rafforzamento delle attività di controllo sulla tracciabilità dei pagamenti lungo l'intera filiera contrattuale**. La responsabilità pubblica non si esaurisce nell'affidamento del contratto, ma si estende alla verifica della regolarità esecutiva, anche sotto il profilo finanziario.
La mancata vigilanza o l'adozione di condotte omissive può integrare profili di responsabilità amministrativa e gestionale. Il rispetto degli obblighi di tracciabilità non è solo un adempimento formale, ma costituisce presidio essenziale di legalità, efficienza e tutela dell'interesse pubblico, la cui violazione è sanzionata tanto sul piano amministrativo quanto contrattuale.

Macpal S.r.l. C.so Paolo Della Valle, 8 12060 Bossolasco (CN) - Tel. 0173 799526 - info@macpalservizi.it - macpal@legalmail - P. Iva Gruppo EXACTA 04023060041 - C.F. 03151840042

RICORDIAMO

- **INVIO DEL RENDICONTO DI GESTIONE ALLA BDAP**

Il 30 maggio è il termine ultimo per l'invio del Bilancio alla BDAP (*30 gg dall'approvazione del Rendiconto di gestione*).
Per gli enti inadempienti e fino all'adempimento della trasmissione, decorre il divieto di procedere ad **assunzione di personale a qualsiasi titolo**, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto e di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del divieto di assunzioni di personale *(Art. 9, c. 1 quinquies e 1 octies, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160*) Per i medesimi enti decorre inoltre la **sospensione,** fino all'adempimento della trasmissione a BDAP del bilancio di previsione 2025-2027, **dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Mistero dell'Interno**, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale (*Art. 161, c. 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*)

- **RENDICONTO CONTRIBUTI CENTRI ESTIVI2024.**

Il **30 giugno** è il termine per inserire sulla piattaforma dedicata la rendicontazione delle spese sostenute nel 2024 per i contributi centri estivi; occorre allegare copia degli atti di impegno e pagamento, unitamente ai dati relativi agli interventi finanziati.

- **QUESTIONARIO PER I FABBISOGNI STANDARD.**

Nella G.U. n. 110 del 14 maggio è stato pubblicato il D.M. 2 maggio 2025, con cui viene comunicato che è reso disponibile, sul sito Internet OpenCivitas della SOGEI, il Questionario unico FC90U per i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane delle regioni a statuto ordinario e per i comuni e unioni di comuni della Regione Siciliana, ai fini del monitoraggio e della revisione dei fabbisogni standard relativi alle funzioni fondamentali; il questionario deve essere trasmesso telematicamente alla SOGEI entro 60 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione in G.U. del decreto, per cui la scadenza per l'adempimento deve ritenersi fissata al **13 luglio 2025.**

Macpal S.r.l. C.so Paolo Della Valle, 8 12060 Bossolasco (CN) - Tel. 0173 799526 - info@macpalservizi.it - macpal@legalmail - P. Iva Gruppo EXACTA 04023060041 - C.F. 03151840042

RICORDIAMO

- **ATTESTAZIONE DEGLI OIV**

Il **15 luglio** è il termine pubblicazione, da parte dei Responsabili anticorruzione degli enti (Rpct,) dell'attestazione degli OIV in materia di trasparenza, completa della scheda delle verifiche di rilevazione al 31 maggio, e l'eventuale monitoraggio nei casi di carenze evidenziate nella scheda di rilevazione (*compilata tramite l'apposito applicativo a partire dal 3 giugno*).

- **PIANO DEI FLUSSI DI CASSA**

A luglio occorre aggiornare il Piano dei Flussi di cassa 2025 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, con la sostituzione dei dati previsionali del secondo trimestre, con i dati SIOPE effettivi delle riscossioni e dei pagamenti effettuati. Occorre altresì aggiornare i dati del primo trimestre a seguito della regolarizzazione dei provvisori di entrata e di spesa ancora in sospeso al momento dell'adozione della prima determina, nel mese di aprile.
L'aggiornamento deve inoltre tenere conto delle eventuali variazioni di bilancio e delle eventuali modifiche gestionali su incassi e pagamenti già note all'Ente.

Macpal S.r.l. C.so Paolo Della Valle, 8 12060 Bossolasco (CN) - Tel. 0173 799526 - info@macpalservizi.it - macpal@legalmail - P. Iva Gruppo EXACTA 04023060041 - C.F. 03151840042

PRINCIPALI SCADENZE

Abbiamo redatto un elenco delle **principali scadenze** (*oltre a quelle di routine*) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2025. Occorre tenere presente che ***questo elenco può non essere esaustivo*** **sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse**:

Scadenza	Oggetto	Note
-	Entro 30 gg. dall'approvazione: trasmissione bilanci di previsione alla BDAP	
11 giugno	Aggiornamento Applicativo Partecipazioni con i provvedimenti di revisione periodica partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2023.	
28 giugno	Modello Unico di Dichiarazione ambientale per l'anno 2025.	
30 giugno	Termine per approvazione piano finanziario e tariffe tari 2025.	
30 giugno	Proroga termine trasmissione rendiconto contributo c.d. «piccole opere»	
13 luglio	Termine per invio a Sogei dei nuovi questionari ai fabbisogni standard	
31 luglio	Termine per invio comunicazione censimento beni immobili pubblici (anno 2024) su applicativo immobili del MEF	
31 luglio	Delibera del consiglio comunale di assestamento del bilancio 2025/2027 e salvaguardia degli equilibri di bilancio	
31 luglio	Presentazione da parte della giunta al consiglio comunale del DUP 2026/2028	
6 settembre	Termine presentazione su tbel delle rendicontazioni per interventi di efficientamento energetico e manutenzione stradale.	

EXACTA
A-TECH GROUP

CONVEZIONE EXACTA A.N.P.C.I.

Exacta ha siglato una convenzione con A.N.P.C.I., grazie alla quale offre a tutti gli associati una newsletter settimanale gratuita ed uno sconto* del 5% su una serie di applicativi e servizi di MACPAL e Dasein, tra cui:

- **Applicativo Formazione PA**
- **Applicativo Date x Fondo**
- **Applicativo Controlli Web**
- **Applicativo Napoleone**
- **Gestione piattaforma certificazione crediti**
- **Elaborazione Fabbisogni Standard – SOSE**
- **Supporto negli adempimenti relativi al servizio finanziario**
- **Consulenza sugli applicativi di cui sopra**
- **Formazione sugli applicativi di cui sopra**

*** Gli sconti saranno applicabili previa richiesta e dimostrazione di appartenenza all'ANPCI.**

Per maggiori informazioni:
https://macpalservizi.it/
https://www.dasein.it/servizi-pa

Per offerte commerciali:
info@macpalservizi.it
info@dasein.it

dasein ADVICE & SOLUTIONS
macpal servizi Advice & Services